

SICUREZZA STRADALE

INIZIATIVA SU NOVE ARTERIE

TROPPO PERICOLOSE

Il provvedimento è stato promosso dall'assessore alla Viabilità Giuseppe Di Marzio per strade ormai malridotte

PROVVEDIMENTO CONDIVISO

Questa decisione è stata concordata con il prefetto Carlo Sessa e con il dirigente provinciale del settore Giuseppe Merra

Provinciali, nuovi limiti di velocità

Cinquanta chilometri orari imposti su una serie di strade del Basso Tavoliere

● Sicurezza stradale, anche la Provincia fa la sua parte. Un'ordinanza per la limitazione della velocità a cinquanta chilometri orari in entrambi i sensi di marcia lungo le strade provinciali originariamente appartenenti alla Provincia di Foggia ed attualmente di competenza della Provincia di Barletta - Andria - Trani. È quanto è stato disposto dal Settore Infrastrutture, Trasporti e Viabilità della Provincia. Ad annunciarlo è l'assessore provinciale **Giuseppe Di Marzio**, dopo un incontro con il prefetto **Carlo Sessa** ed il dirigente del Settore, **Giuseppe Merra**, da cui è emersa l'esigenza di tutelare l'incolumità degli utenti stradali riducendo il limite di velocità.

Allo stato attuale, infatti, in attesa della definizione del "Programma di interventi finalizzati a migliorare la sicurezza stradale", l'esecuzione dei lavori urgenti su alcuni tratti di strada caratterizzati da particolari insidie richiede una tempistica non brevissima. Pertanto, si è

RISANAMENTO

A breve dovrebbero partire i lavori per mettere in sicurezza le strade

ritenuto necessario equiparare il limite di velocità delle strade in questione con quello consentito nei centri urbani, alla luce dello stato

irregolare della pavimentazione stradale.

«Nelle more di effettuare un progetto di risanamento lungo le arterie divenute di nostra competenza ed originariamente appartenenti alla Provincia di Foggia ed in vista dell'imminente chiusura estiva degli impianti di conglomerato bituminoso, è emersa l'esigenza, condivisa dal Prefetto ed al Dirigente del Settore, di tutelare l'incolumità degli utenti di tali strade, adeguandole ai limiti di velocità consentiti nei centri urbani, senza optare invece per l'interdizione del traffico, cosa che avrebbe potuto generare non pochi problemi in un territorio ad elevata valenza turistica nel periodo di massimo afflusso estivo» spiega l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici ed alle Infrastrutture Giuseppe Di Marzio.

Questo l'elenco delle arterie interessate dalle nuove disposizioni sui limiti di velocità (50 km/h) sono le Strade Provinciali n. 2 (ex S.P. n. 95 bis, Cerignola - Ponte Canosa), n. 5 (ex S.P. n.141, Delle Saline), n. 6 (ex S.P. n.75, Di Trinitapoli), n. 13 (ex S.P. n.62, Cerignola - Trinitapoli - Saline), n. 14 (ex S.P. n.61, La Lotta - Margherita di Savoia), n.15 (ex S.P. n. 63, San Ferdinando-Trinitapoli), n.16 (ex S.P. n. 66, Trinitapoli-Zapponeta), n. 17 (ex S.P. 65, S.P. 75 - Ponte Canosa) e la n. 18 (ex S.P. n.64, Ponte Canosa - San Ferdinando - Contrada Caprioli).

ECCO LE ISTANTANEE DEL DEGRADO



STRADE DISSESTATE Ecco alcune fotografie sulle quali è in vigore il limite di velocità



VEDUTA AEREA Visuale particolare della Città della Disfida [foto Calvaresi]

BARLETTA | I RESIDENTI HANNO SCRITTO ALL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE

«Siamo invasi dai topi in via Mons. Dimiccoli»

● **BARLETTA.** Emergenza topi in città e cassonetti che puzzano: questi gli argomenti segnalati al nostro Pronto Gazzetta.

Ci scrive la signora **Maria**, residente in via Monsignor Dimiccoli alla altezza del numero civico 165. «Purtroppo questa estate la ricorderemo come quella dei ratti - scrive la signora -. Purtroppo la situazione sta diventando insostenibile e siamo seriamente preoccupati per l'incolumità fisica. Sarebbe opportuno che chi di competenza immediatamente intervenga prima che qualche bambino, o persona anziana, venga morsiato».

«Già una decina di giorni addietro abbiamo inviato un fax senza ricevere alcuna risposta. Allora siamo andati di persona all'ufficio Ambiente a protocollare la nostra richiesta e denuncia - continua la signora -. Vogliamo evidenziare che al numero civico 161 vi è una casa abbandonata, molto vecchia, dalla quale vediamo che escono grossi

ratti. Inoltre, sempre nella stessa zona, precisamente in via Corigliano, vi è una area recintata all'interno della quale spesso stazionano rifiuti. Noi chiediamo che qualcuno intervenga al più presto. Siamo cittadini che paghiamo le tasse e che certamente non meritano un trattamento del genere».

CASSONETTI PUZZOLENTI -Altra doglianza, praticamente presente in tutta la città, è la puzza che emanano i cassonetti. È bene precisare, al fine di fare maggiore chiarezza, che purtroppo troppo spesso non si rispettano gli orari per conferire i rifiuti nei cassonetti. Tuttavia, però, questo fatto non elimina il problema. «Invito i responsabili della Barsa a verificare personalmente lo stato di sudiciume presente sui cassonetti - scrive il signor **Ruggiero** -. Prima mi ricordo che venivano lavati con maggior frequenza e questo non avveniva. Non è sufficiente la pulizia con gli ad-

PRONTO GAZZETTA
Hai subito soprusi dalla burocrazia? Sei testimone di disservizi? Segnalalo ai giornalisti della «Gazzetta»

MANDACI UNA MAIL
redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it
redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

CHIAMACI
840.041.671 Prezzo: solo uno scatto alla risposta

INVIA UN SMS
334-6692268

OPPURE CLICCA SU
www.lagazzettadelmezzogiorno.it

ditivi chimici è importante che si utilizzi l'acqua per rimuovere lo sporco sui bordi. Io abito in via Cialdini ed invito ad ispezionare i mini cassonetti presenti all'altezza di via san Ruggiero. Proprio in quei cassonetti il problema si evidenzia nella totalità. Mi auguro che questa segnalazione possa ottenere un buon risultato».

[Giuseppe Dimiccoli]